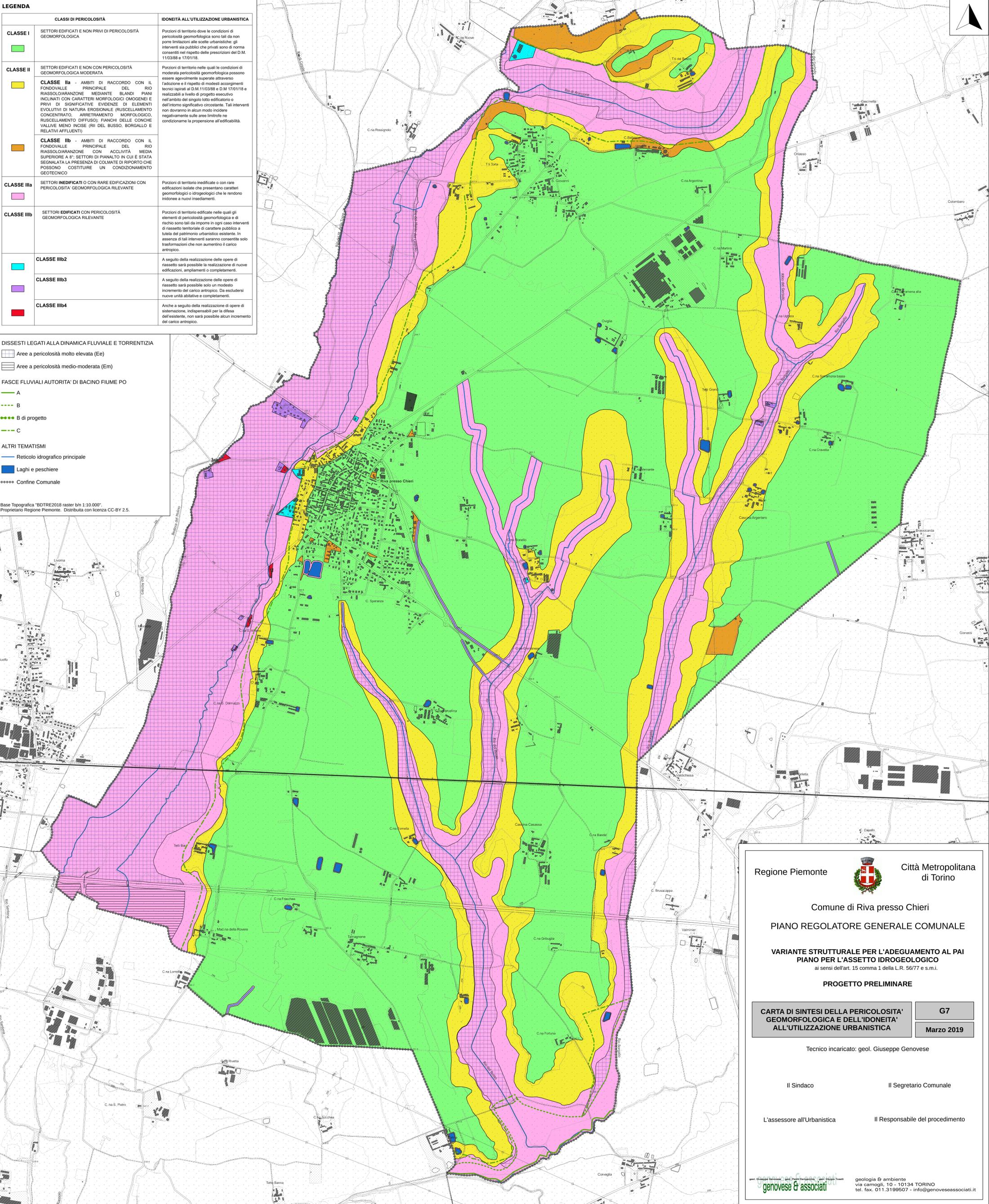


LEGENDA		CLASSE I	CLASSE II	CLASSE IIIa	CLASSE IIIb	CLASSE IIIb2	CLASSE IIIb3	CLASSE IIIb4
CLASSI DI PERICOLOSITÀ		SETTORI EDIFICATI E NON PRIVI DI PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA	SETTORI EDIFICATI E NON PRIVI DI PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA MODERATA	SETTORI INEDIFICATI O CON RARE EDIFICAZIONI CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA RILEVANTE	SETTORI EDIFICATI CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA RILEVANTE	SETTORI EDIFICATI CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA RILEVANTE	SETTORI EDIFICATI CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA RILEVANTE	SETTORI EDIFICATI CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA RILEVANTE
IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA		Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/86 e 17/01/18.	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici ispirati al D.M. 11/03/86 e D.M. 17/01/18 e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo sito edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe né condizionarne la propensione all'edificabilità.	Porzioni di territorio inedificate o con rare edificazioni isolate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti.	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.	Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

- DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA
- ▨ Aree a pericolosità molto elevata (Ee)
 - ▨ Aree a pericolosità medio-moderata (Em)
- FASCE FLUVIALI AUTORTA' DI BACINO FIUME PO
- A
 - B
 - B di progetto
 - C
- ALTRI TEMATISMI
- Reticolo idrografico principale
 - Laghi e peschiere
 - Confine Comunale

Base Topografica "BDTRE2018 raster bin 1:10.000".
 Proprietario Regione Piemonte. Distribuita con licenza CC-BY 2.5.



Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino

Comune di Riva presso Chieri

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE PER L'ADEGUAMENTO AL PAI
PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
 ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i.

PROGETTO PRELIMINARE

**CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ
 GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ
 ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA**

G7

Marzo 2019

Tecnico incaricato: geol. Giuseppe Genovese

Il Sindaco
Il Segretario Comunale

L'assessore all'Urbanistica
Il Responsabile del procedimento


geologia & ambiente
 via camogli, 10 - 10134 TORINO
 tel. fax. 011.3199507 - info@genoveseassociati.it